

SORPRESE A PESCARE DOVE E' VIETATO: DENUNCIATE DUE PERSONE DALLA FINANZA DI PESCARA PER RESISTENZA

6 Luglio 2026



TERAMO – Le Fiamme Gialle del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di finanza di Pescara, nell’ambito dell’ordinaria attività di vigilanza e controllo degli spazi marittimi, hanno denunciato all’Autorità Giudiziaria due soggetti per il reato di resistenza a pubblico ufficiale, previsto e punito dagli artt. 110 e 337 c.p.

Durante una crociera di servizio un Guardacoste della Stazione Navale Pescara, impiegato per compiti di Polizia del Mare, ha notato un natante in attività di pesca nelle immediate vicinanze di una piattaforma offshore in cui, per motivi di sicurezza marittima ed ambientale, è vietata la navigazione e sosta per un raggio di 500 mt. Per procedere ai previsti accertamenti di polizia, l’equipaggio ha intimato l’alt, secondo le norme internazionali utilizzando i dispositivi acustici e visivi in dotazione al mezzo navale del Corpo, ma i due occupanti del natante hanno attuato manovre elusive per sottrarsi al controllo prima di allontanarsi a velocità elevata.

A questo punto, l’unità navale del Corpo si è messa all’inseguimento dei fuggitivi che sono riusciti a entrare in un porto delle Marche ove, lasciata l’imbarcazione, si sono allontanati.

A seguito dei rilievi video-fotografici effettuati nell’immediatezza e delle attività investigative svolte nelle settimane seguenti, gli autori della condotta illecita sono stati individuati e segnalati all’A.G. che, alla luce degli elementi acquisiti, ha disposto il deferimento di entrambi i soggetti, in concorso morale e materiale, per il reato di resistenza a pubblico ufficiale.